



# caravanserragli

sulle rotte del teatro

**Suoni dal Mediterraneo 07**

Organizzato dall'Associazione Culturale Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo  
Promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione, Cultura, Sport e Pace  
Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadrúžna Kraška Banka

# Programma

**VENERDÌ 30 NOVEMBRE '07**

ore 21.15

Teatro Comunale di Monfalcone

## ODISSEE

Canti e storie di mari e migranti

*Gualtiero Bertelli e*

*La Compagnia delle Acque*

**MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE '07**

ore 10.00

Aula magna "Dante Alighieri", Trieste

## AL CHIMYA

Spettacolo per ragazzi di esperimenti teatrali e scientifici

*Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo e la Compagnia La Fa Bù*

**MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE '07**

ore 21.00

Casa della Musica, Trieste

## CHIEDO ASILO ALLA LUNA

*Associazione Culturale Arci I Mostri*

**MARTEDÌ 18 DICEMBRE '07**

ore 21.00

Casa della Musica - Trieste

## BALLARE DI LAVORO

Storia di migrazioni

*Compagnia Veronica Cruciani*

**MERCOLEDÌ 16 GENNAIO '08**

ore 21.00

Teatro Miela, Trieste

## 'O MARE

*Taverna Est e I Teatrini*

in collaborazione con DAMM Teatro

**SABATO 19 GENNAIO '08**

ore 20.30

Hotel Greif Maria Theresia, Trieste

## L'OSPITE

E se un dio fosse dall'Olimpo sceso?

*Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo e Detindere*

# Come nasce uno spettacolo

Si riparte, ed eccoci alla IV edizione. Come sempre, il viaggio nel nostro Mediterraneo simbolico prevede delle tappe. Una volta i luoghi di sosta si chiamavano caravanserragli, in oriente ne scorgiamo ancora le rovine, in alcuni casi molto ben conservate. In questi luoghi ci si riposava dal viaggio, s'incontravano altri viaggiatori, si scambiavano storie ed esperienze. Si mangiava e si dormiva naturalmente, ma non mancavano neanche attori e musicisti pronti ad intrattenere gli avventori.

Ci piacerebbe esistessero ancora questi luoghi, ma forse hanno solo cambiato nome, e ci piace pensare che in un teatro, auditorium o albergo, prendendo come occasione degli spettacoli, ci sia modo d'incontrarsi ancora e scambiare le proprie storie. Quest'anno infatti, gli spettacoli ospiti del festival hanno tutti delle storie particolari da raccontare e non solo in scena.

Grazie ad una selezione accurata, abbiamo scelto per questa edizione del festival degli spettacoli che, come sempre, sono inediti a Trieste e di altissima qualità, ma hanno inoltre tutti una caratteristica comune: l'aver una storia dietro.

Gli spettacoli ospiti nascono tutti da esperienze di vita, riflessioni, ricerche sul campo. Sono tutti testi originali di autori contemporanei con molto da dire sul mondo e sulla nostra società multiculturale.

Sono spettacoli che ci ricordano quando eravamo noi a vivere la condizione di immigrati, o spettacoli in cui gli immigrati stessi si fanno attori per raccontarci cosa significa. Attraverseremo deserti, solcheremo oceani, faremo ritorno a casa o ci perderemo in luoghi sconosciuti. Vi aspettiamo.



Venerdì 30 novembre '07  
ore 21.15  
Teatro Comunale  
di Monfalcone

## ODISSEE

Canti e storie di mari e migranti

Il teatro civile di Gian Antonio Stella  
e Gualtiero Bertelli

*Gualtiero Bertelli* | voce narrante,  
voce, fisarmonica e chitarra

**La Compagnia delle Acque**

*Cecilia Bertelli* | voce

*Giuseppina Casarin* | voce

*Rachele Colombo* | voce, percussioni, chitarra

*Paolo Favorido* | tastiere

*Simone Nogarin* | chitarre



"Novanta minuti irresistibili che ogni teatro pubblico della penisola dovrebbe sentirsi in dovere di ospitare". La recensione su "La Stampa" di Masolino D'Amico, uno dei più celebri e esigenti critici teatrali italiani, fotografa in due parole l'accoglienza ricevuta da "Odissee" fin dalla "prima".

È la storia, raccontata con canti, testi e immagini, del rapporto di paura e di amore tra gli italiani e l'oceano, la spaventosa barriera d'acqua che pareva separare la nostra miseria dalla ricchezza della Merica.

La rappresentazione, della durata di 90 minuti circa, alterna racconti, documenti d'epoca con canti provenienti dal patrimonio popolare italiano, da oltre oceano e infine composti appositamente per questa occasione. Il tutto è completato dall'ininterrotta proiezione di straordinarie immagini d'epoca, frutto di una approfondita ricerca in diversi archivi, anche familiari. Ne deriva una descrizione realistica e tremenda delle condizioni in cui i nostri nonni vivevano in patria prima, nelle nuove terre poi, dopo viaggi tremendi e spesso drammatici.

Tratto dal romanzo *"Odissee. Italiani nelle rotte del sogno e del dolore"*, di Gian Antonio Stella, edizioni Rizzoli.

Testi e ricerca iconografica di Gian Antonio Stella, ricerca musicale di Gualtiero Bertelli.

Spettacolo promosso dal Comune di Monfalcone, Assessorato ai Servizi Sociali, nell'ambito del convegno "Dal Cantiere al Quartiere". Politiche e pratiche di partecipazione per i nuovi cittadini "La Consulta degli stranieri".

Ingresso libero.

Mercoledì 5 dicembre '07  
ore 10.00  
Aula magna "Dante Alighieri"  
Trieste

## AL CHIMYA

Spettacolo per ragazzi di esperimenti  
teatrali e scientifici

Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo  
Compagnia La Fa Bù

Drammaturgia di *Barbara Sinicco*

Con *Monica Falcomer, Barbara Sinicco*

Scenografie di *Mohammad Hassan Mohsen Darai*

Esperimenti chimici di *Monica Falcomer*

Tecnica di *Andrea Neami*



Uno spettacolo teatrale dove scienza e magia si confondono. Dagli antichi alchimisti alla scienza moderna, lo spettacolo narra la storia dell'alchimia attraverso un episodio reale, ma trasformato in leggenda, di uno dei più grandi alchimisti di tutti i tempi: Djabir ibn Hayyad. Ma anche Ermete Trimegisto, padre mitico della scienza farà la sua comparsa, e dal lontano passato al presente, gli scienziati riconosceranno il grande debito che hanno verso gli alchimisti. Lo spettacolo si sviluppa in una prima parte di esperimenti ad opera di due scienziati, una un po' cuoca, una un po' fabbro (l'alchimia è anche in cucina e in officina!) e una seconda parte tra storia e leggenda. Un viaggio nel tempo e nello spazio, in medioriente, dove ai tempi del nostro medioevo fiorivano la scienza e la filosofia. Gli spettatori assisteranno così ad esperimenti sorprendenti, coinvolti direttamente, e questa volta non si tratterà di magia, ma di scienza...

La Compagnia "La Fa Bù" è un'associazione culturale, costituitasi nell'estate 2002. I membri della compagnia provengono da esperienze e percorsi artistici diversi, dal teatro di strada, al teatro scientifico, al teatro di ricerca e alla "scuola" di Lecoq. L'anima del suo lavoro è il continuo confronto con il mondo dei bambini e dei ragazzi. Ha curato negli anni vari progetti con biblioteche, scuole, enti locali, associazioni, e prodotto spettacoli che hanno riscosso ampio consenso in festival e rassegne. La compagnia dedica un'attenzione importante all'aspetto della formazione e della elaborazione di progetti in collaborazione con enti e con altre associazioni culturali.

La scheda di presentazione dell'*Associazione culturale Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo* viene riportata in ultima pagina.

Ingresso riservato agli alunni della Scuola Media "Dante Alighieri".

Mercoledì 12 dicembre '07  
ore 21.00  
Casa della Musica, Trieste

## CHIEDO ASILO ALLA LUNA

Associazione Culturale Arci I Mostri

Drammaturgia e regia di *Federica Di Rosa* e  
*Davide Steconi*

Con *Awal Sadik, Jessica Aghaulor, George Brown,*  
*Eslim Sewornu, Giovanni De Giorgi*  
Scene e costumi di *Anna Gubiani*



Un viaggio a ritroso dall'Italia fino al centro dell'Africa. Pericoloso, perché ad affrontarlo sono dei richiedenti asilo politico, e un richiedente asilo non può allontanarsi dal paese in cui fa richiesta, tanto meno se cerca di ritornare a casa sua. Un fratello e una sorella si incontrano a Milano dopo che la guerra nel loro paese li aveva separati, e decidono di tornare indietro per liberare il padre. Ma la strada diventa lo specchio di un mondo allucinato, stonato e visionario: uomini-cartello in mezzo al deserto, uomini che fuggono dentro a bidoni, dialoghi con i soldi che mancano, morti che dormono con i vivi.

*"Ricordatevi: voi non siete voi. Dimenticate i vostri nomi, diventate clandestini. Solo la luna può conoscere il vostro segreto: la luna sta zitta, scompare con la luce e quando tutti vedono lei non c'è più. Diventate luna anche voi: allunatevi!"*

"Chiedo asilo alla luna" nasce dall'incontro tra due drammaturghi e un gruppo di richiedenti asilo politico africani, che sono diventati attori per raccontare questa storia.

Ingresso a offerta libera, si consiglia la prenotazione.

Martedì 18 dicembre '07  
ore 21.00  
Casa della Musica, Trieste

## BALLARE DI LAVORO

Storia di migrazioni

Compagnia *Veronica Cruciani*  
Premio Calandra

Drammaturgia di *Renata Ciaravino*  
Regia di *Veronica Cruciani*  
Con *Veronica Cruciani* e *Silvia Gallerano*  
Musiche originali dal vivo di *Cristina Vetrone*  
Scene di *Loredana Paglioni*  
Disegno luci di *Gianni Staropoli*



Una giovane donna evoca attraverso i suoi ricordi la propria relazione con sua madre. Una storia che si dipana lentamente su differenti piani temporali. La figlia, nel presente, si appresta a preparare le cose che saranno utili durante il viaggio che la attende. La madre, indietro e lontano nel tempo, attraverso il suo vissuto, restituisce la storia di un popolo, di un paese nel periodo delle grandi migrazioni.

Parole ed immagini che restituiscono distanze geografiche. Un rapporto epistolare in cui si racconta del lavoro in un paese straniero, la volontà di far studiare i figli per un futuro migliore, diverso. Una tragedia narrata con leggerezza, come nella tradizione del racconto orale, in cui la leggenda si mescola a storie di vita vera, la fiaba diventa metafora e monito per le generazioni a venire. Fatti realmente accaduti, pervenuti a noi attraverso le voci di chi li ha vissuti, scritti e trasposti teatralmente, e che ci danno la possibilità di intravedere e di tenere in vita la storia di tante comunità, di tante madri di ieri, di tante figlie di oggi. Il mondo delle ombre, grazie alla capacità evocativa del teatro, per un attimo fa sì che una madre possa di nuovo guardare la figlia in una dimensione di fisicità, nonostante la lontananza che le separa.

Ingresso a offerta libera, si consiglia la prenotazione.

Mercoledì 16 gennaio '08  
ore 21.00  
Teatro Miela, Trieste

## 'O MARE

Taverna Est e I Teatrini  
in collaborazione con DAMM Teatro  
Segnalazione speciale della giuria Premio Scenario

di Sara Sole Notarbartolo  
Con Glen Çaci, Giulio Barbato, Ilaria Migliaccio,  
Claudio Javier Valenzuela Benegas, Sasà Pelliccia



'O Mare è la storia di una piccola rivoluzione possibile. Testimonia la realtà di minime zone di resistenza in cui le cose che accadono - tutte le cose, tante, sublimi o terribili - vengono *celebrate* e non *consumate*. Ci sono fughe che si compiono senza motivo, confini snaturati, leggi stupide e pericolose che impediscono il cammino. Ci sono poi piccole figure, personaggi che sembrano inventati, che riescono a resistere, a nascondersi nella pienezza della propria luce. I personaggi di 'O Mare per restare nascosti fanno spettacoli, suonano, si mostrano al pubblico. Stanno camminando da molti anni senza motivo, solo perché nessuna terra è la loro terra, perché non hanno il "permesso di soggiorno" e quindi l'unica cosa possibile è quella di andare, di continuo, verso il mare, qualsiasi cosa nasconda.

Taverna Est riunisce artisti di diversa provenienza geografica (sud Italia, Albania, nord Italia, Argentina) e professionale (circo, musica, teatro, drammaturgia, teatro di strada). Riuniti da una zona di lavoro comune, il CSOA DAMM di Napoli, lavorano assieme dall'autunno 2004. 'O Mare è il primo progetto che nasce da questo incontro.

Obiettivo del gruppo è quello di portare cronaca e poesia al livello di racconto e di elaborare quest'ultimo affinché raggiunga uno standard di fruibilità tale che consenta al teatro di tornare ad essere realmente un mezzo di comunicazione. Perché il teatro sia sempre meno un'arte per pochi.

Ingresso € 6.

Sabato 19 gennaio '08  
ore 20.30  
Hotel Greif Maria Theresia, Trieste

## L'OSPITE

E se un dio fosse dall'Olimpo sceso?

Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo

Testi a cura di Barbara Sinicco  
Musiche a cura di Detindere  
Serata a base di cibo, musica e teatro



Sotto le spoglie del viandante, può nascondersi un essere divino o un suo messaggero. Noi non sappiamo niente dello straniero. Potrebbe essere un ladro, un furfante, ma anche un dio, venuto a mettere alla prova l'atteggiamento degli uomini. Dunque, perché rischiare l'ira divina? Prendendo spunto da questo concetto di straniero che ritroviamo nell'Odissea di Omero, ma anche nella tradizione popolare, antica e religiosa, proviamo a capovolgere i nostri modi di accoglienza, ed entriamo in un mondo di superstizioni e credenze, ma anche di rispetto e di sacralità, quella sacralità che alcuni viaggiatori fortunati ancora assaporano quando, come Ulisse, si spingono oltre.

Questo evento è la serata conclusiva del festival. Offriremo ai nostri ospiti da bere e da mangiare, musica e i primi frammenti di questo nuovo lavoro teatrale. Vi aspettiamo.

Ingresso a offerta libera.

# Fabbrica delle bucce arte e spettacolo

L'Associazione Culturale "Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo" nasce nell'ottobre '99 a Trieste. Una drammaturgia originale, inedita, a partire da miti, tradizioni popolari, echi del passato che si fondono con i fatti del presente di tutto il mondo, l'attenzione alla società multiculturale e a tematiche di carattere civile, sono tra gli elementi caratterizzanti del gruppo.

Dall'incontro dei componenti provenienti da esperienze artistiche diverse - teatro, canto e musica popolare, arti del teatro di strada - nasce così un progetto autonomo. In questa fusione di linguaggi e contaminazioni si vuol dar voce con chiarezza a contenuti umani e sociali, da sempre universali, attraverso la magia di antiche leggende e storie contemporanee.

Questo lavoro si articola in spettacoli di teatro popolare di ricerca, rappresentazioni nei teatri, spettacoli didattici e scientifici nelle scuole e prevede numerosi incontri di carattere laboratoriale, oltre all'organizzazione di stage con artisti esterni. Fabbrica delle bucce organizza inoltre "Suoni del Mediterraneo - Caravanserragli", festival di contaminazioni teatrali con artisti provenienti da diversi paesi e diverse culture ed è responsabile di un progetto interculturale rivolto ai cittadini immigrati del Comune di Monfalcone.

I suoi spettacoli sono stati rappresentati in numerosi festival in Italia, Svizzera, Grecia, Turchia.



## Suoni dal Mediterraneo 07

**Organizzato** dall'Associazione Culturale Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo

**Promosso** dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione, Cultura, Sport e Pace  
Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadrúžna Kraška Banka

### **In collaborazione con**

Casa della Musica - Scuola di musica 55  
Teatro Miela - Cooperativa Bonaventura  
Comune di Monfalcone - Assessorato ai Servizi Sociali

### **Informazioni**

Fabbrica delle bucce  
barbarasinicco@yahoo.it  
tel. 349.2828175 - 346.2298085

### **Ufficio stampa**

Giorgia Gelsi tel. 347.8646383

### **Luoghi degli spettacoli**

Casa della Musica - Scuola di Musica 55 - via Capitelli 3 - Trieste  
Hotel Greif Maria Theresia - viale Miramare 109 - Trieste  
Scuola "Dante Alighieri" - via Giustiniano 7 - Trieste  
Teatro Comunale di Monfalcone - corso del Popolo 20 - Monfalcone  
Teatro Miela - piazza Duca degli Abruzzi 3 - Trieste

Si ringrazia il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per il supporto tecnico

